Permalink: https://gams.uni-graz.at/o:mws.7453

Référence bibliographique: Cesare Frasponi (Éd.): "A chi legge", dans: *Il Filosofo alla Moda*, Vol.5\000 (1729), pp. 3-4, édité dans: Ertler, Klaus-Dieter / Fuchs, Alexandra (Éd.): Les "Spectators" dans le contexte international. Édition numérique, Graz 2011-2019, hdl.handle.net/11471/513.20.4823

Ebene 1 »

A chi legge.

Il Giuoco di nuova invenzione, a cui vi siete applicato nell'antecedente Tometto, merita qualche altro sollievo. Abbiamo sul passo un misterioso Ospitale di ridicoli pazzarelli: dico misterioso, perchè vi si osservano cose difficili da capirsi. Questi viene formato di più stanze capaci di molti Letti. I Letti si deputano giusta le varie infermità di cervello; e sono più, ò meno vasti, a misura del maggiore, ò minore numero di ammalati, che si accordano nella stessa pazzia. Il mistero consiste, che quasi nissuno degl'infermi si riconosce per tale; e quasi tutti deridono le malattie degli altri. Quelli, in oltre, che visitano l'Ospitale, veggono corricata in que' Letti la maggior parte di loro conoscenti, e vi sono, allo stesso tempo, anch'eglino, osservati dentro il Letto, loro attribuito, ò dovuto. Egli è, in poche parole, un'Ospitale immaginario, e reale: Reale perchè vi sono realmente gl'Infermi: Immaginario, perchè vi si variano, ad'ogni momento, giusta la immaginazione di chi intraprende, a solo motivo di passatempo, il visitarlo. Si che, io, *e* voi, *mio Leggitore, saremo, e visitati e visitanti; Diretto* [4] *ri, e diretti; infermi, e sani. Si ritroveremo collocati dalla vera, ò falsa immaginazione di quelli, che ci praticano, in uno, e forse più Letti, senza il miracolo di moltiplicare li nostri corpi. Chi ci metterà in uno; chi ci riporrà in un altro, a misura delle nostre, a noi sconosciutte debolezze, che cadono sotto le loro osservazioni.*

Già mi lusingo inteso. L'Ospitale, composto di più alloggi, è il Libro, che avete alle mani diviso in più Tomi. I Letti, più, o meno capaci, sono le Lezioni, che rilevano più, o meno caratteri di pazzie negli Uomini, in generale. I Visitatori sono quelli, che leggono, e vanno, com'è ordinario, applicando tali caratteri a particolari Persone, senza mai includere il proprio, benchè forse più visibile degli altri.

Intendo esortarvi, con quest' Allegoria, a visitare l'Ospitale, e Letti, con carità per gli altri, e riflessione per voi. Così Dio v'illumini; e vi liberi da quest'Ospitale. « Ebene 1